



# TRIESTE

NELLA LOTTA PER LA DEMOCRAZIA

EDITO  
DAL COMITATO CITTADINO DELL'U. A. I. S.  
TRIESTE

SETTEMBRE 1945

*Il presente volume — che si pubblica pure nelle lingue slovena ed inglese — espone con la massima obbiettività una serie di fatti e di avvenimenti riferentisi alla lotta di Trieste per la democrazia. mentre in appendice sono riprodotti i documenti relativi all'attività svolta dall'amministrazione popolare dal giorno in cui venne istituita fino alla presa di possesso dell'amministrazione stessa da parte del Governo Militare Alleato.*

*Gli scopi che con questa pubblicazione si vogliono raggiungere sono i seguenti:*

*1) Dimostrare quale accanita lotta per la libertà e la democrazia seppe sostenere la parte migliore della popolazione italiana e slovena di Trieste contro il fascismo, fin da quando questi non era che un movimento di repressione contro le aspirazioni delle classi lavoratrici; come tale lotta intensificò più tardi, quando il fascismo instaurò il suo regime di oppressione e di terrore, fino a raggiungere le più alte vette dell'eroismo durante la guerra e specialmente al tempo dell'occupazione tedesca.*

*2) Spiegare come sorsero le istituzioni create dal popolo di Trieste uscito vittorioso dalla lotta e documentare l'attività svolta dalle medesime nel breve spazio di tempo durante il quale detengono il potere.*

*3) Dimostrare come gli sforzi compiuti ed i sacrifici enormi sostenuti dai due popoli affratellati per instaurare in queste terre un regime popolare di democrazia progressiva e per estirpare le numerose propaggini della mala pianta fascista furono frustrati dal Governo Militare Alleato, cioè proprio dall'organo esecutivo dei due grandi paesi — Inghilterra e Stati Uniti d'America — al cui fianco Italiani e Slavi di queste terre avevano combattuto per la vittoria comune. il quale Governo oggi ancora non tralascia occasione per gravare la mano sugli elementi democratici e progressivi sinceramente antifascisti, colpendoli nelle persone e nelle istituzioni loro più care, pur ostentando una rigida osservanza di norme giuridiche che il più delle volte sono nella loro applicazione paradossali, mentre d'altro canto tale formalismo esteriore serve ai funzionari alleati per proteggere e favorire nel modo più deplorabile individui*

#### IV

*ed istituzioni fascisti e profascisti, i quali, più o meno bene mimelizzati, si sono nuovamente infiltrati in tutti i rami delle attività pubbliche e private, dove continuano a svolgere la loro politica reazionaria e antidemocratica, così come avevano fatto in regime fascista e sotto l'occupazione tedesca, come se nulla fosse mutato dopo il 1° maggio 1945.*

*Questo volume viene pertanto dedicato:*

- agli abitanti italiani e slavi della Regione Giulia;*
- ai Comitati di liberazione nazionale (C.L.N.), alle organizzazioni sindacali ed ai giornali d'Italia;*
- ai Comitati di liberazione nazionale, alle organizzazioni sindacali, ai giornali ecc. della Jugoslavia e degli altri paesi democratici e progressivi;*
- agli ufficiali amministrativi del Governo Militare Alleato (A.M.G.) di Trieste e della Regione Giulia;*
- ai membri del Governo, ai parlamentari, alle personalità politiche ed ai giornali della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.*

**Il Comitato cittadino dell'U.A.I.S.**

## INDICE

Parte prima:	Pagina
Alcuni cenni demo-geografici . . . . .	3
Le elezioni politiche . . . . .	5
Autonomia regionale e comunale . . . . .	6
Istruzione . . . . .	7
Vita sociale . . . . .	8
Il calvario dei lavoratori italiani . . . . .	11
La battaglia del Partito Comunista Italiano di Trieste contro la reazione fascista . . . . .	15
Vita culturale dei lavoratori sloveni . . . . .	21
La stampa slovena e croata . . . . .	22
Italianizzazione della denominazione delle località e dei nomi e cognomi personali . . . . .	25
Eliminazione delle lingue slovena e croata nei pubbl. uffici . . . . .	27
Distruzione delle organizzazioni economiche slovene e croate. . . . .	28
Il tribunale speciale fascista . . . . .	30
Parte seconda:	
La guerra di liberazione:	
A) Il processo di Trieste — Pino Tomasi . . . . .	37
B) L'anno 1941 — I primi albori dell'O. F. a Trieste . . . . .	40
C) Gli anni 1942 e 1943 fino alla caduta del fascismo — Allargamento dell'O. F. — Primi inizi dell'organizza- zione femminile e della gioventù — Collaborazione degli antifascisti italiani — Costituzione dell'U. O. . . . .	42
D) La caduta del fascismo e la capitolazione dell'Italia . . . . .	48
E) Periodo dal settembre 1943 al giugno 1944:	
I. Il Consiglio nazionale a Trieste e la sua unione con l'O. F. (Fronte di liberazione sloveno) — Il nuovo Comitato circondariale dell'O. F. — Nuovi compiti — Cambiamenti nel P. C. I. di Trieste . . . . .	51

II. Sviluppo della Z. S. M. (gioventù slovena) e della A. F. Z. (Fronte antifascista delle donne) — La difesa della donna ed il fronte della gioventù — Gli arresti di febbraio — L'inizio delle scuole — L'organizzazione per il passaggio degli internati nelle file partigiane — Azioni ed arresti . . . . .	53
III. Ravvivamento dell'Unità Operaia — Cambiamenti nella Federazione del P. C. I. — Agitazione e propaganda — Proclama del C. L. N. per l'Alta Italia . . . . .	57
F) Verso la liberazione:	
I. Sviluppo organizzativo dell'O. F., della S. P. Z. e della Z. S. M. — Il nuovo Comitato circondariale dell'O. F. — L'organizzazione antifascista italiana — La collaborazione col C. L. N. — La Commissione economica — L'agitazione e la propaganda . . . . .	62
II. Sviluppo dell'U. O. — Azioni — Mobilitazione nelle unità combattive per l'insurrezione in città . . . . .	67
III. Le più dure prove — Il Comitato comune del P. C. I. e del P. C. S. per Trieste — Costituzione della D. A. I. e della G. A. I. — Completamento dei comitati — Le ultime azioni — L'enorme lavoro della Sezione tecnica . . . . .	69
IV. La vigilia della liberazione — L'offensiva della IV Armata jugoslava — L'insurrezione popolare e la vittoria . . . . .	75

### Parte terza:

I. Istituzione e sviluppo del C. L. di Trieste . . . . .	91
II. Attività del potere popolare e dei suoi organi:	
Affari interni . . . . .	96
Alimentazione . . . . .	97
Trasporti . . . . .	100
Assistenza sociale . . . . .	101
Foreste, agricoltura e zootecnia . . . . .	103
Industria . . . . .	104
Giustizia . . . . .	106
Sezione finanziaria . . . . .	108
Istruzione pubblica . . . . .	111
Stampa e problemi ad essa attinenti . . . . .	113
Commissioni per l'amministr. dei beni comunali . . . . .	117
Commissioni di epurazione . . . . .	118
III. Attività della reazione interna e internazionale . . . . .	121

## Parte quarta:

La sistematica demolizione dell'Autorità popolare e dei suoi organi costituzionali da parte del Governo Militare Alleato e le proteste della popolazione e dei suoi organi rappresentativi per il mantenimento delle conquiste democratiche . . . . .	129
Conclusione . . . . .	197
Appendice . . . . .	199